

OSSERVATORIO NAZIONALE SHARING MOBILITY

15 Novembre 2017







4 incontri :

- ✓ Ministero Ambiente
- ✓ Hotel La Griffe-Roma
- ✓ Università Bicocca
- ✓ Milano Garibaldi

www.osservatoriosharingmobility.org





Il Primo Rapporto Nazionale sulla Sharing Mobility

- ☐ Cosa si intende per SM ?
- ☐ Come riduce gli impatti ambientali?
- ☐ Qual è la mappa attuale dei servizi in Italia?
- ☐ Qual è il profilo dell'utente italiano?
- ☐ Il caso studio di Milano.
- ☐ 5 passi avanti: la roadmap normativa.





5 passi avanti per la sharing mobility italiana | NEXT STEPS

Nel campo della mobilità si avvertono i primi segnali di un cambiamento che sarà epocale: sharing mobility, città intelligenti, auto senza conducente. Si sta affermando in tutto il mondo un nuovo modo di muoversi, maggiormente basato sull'accesso ai servizi invece che sull'uso di un veicolo di proprietà. La tecnologia oggi lo facilita, l'ambiente ne ha bisogno, un numero crescente di persone vuole spostarsi liberamente, in città e fuori, anche senza possedere un veicolo.

L'Osservatorio della Sharing mobility, promosso dal Ministero dell'Ambiente e dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile è la community della sharing mobility italiana che unisce operatori di sharing, imprese, istituzioni, università, amministrazioni locali e associazioni che promuovono ed analizzano, da punti di vista diversi, il fenomeno della mobilità condivisa.

Attraverso un processo di partecipazione attiva dei suoi membri, l'Osservatorio ha prodotto una Roadmap che individua alcuni temi prioritari su cui intervenire subito per facilitare uno sviluppo sostenibile, armonioso e regolato della mobilità condivisa in Italia.



La Roadmap «normativa»

1 CONDIVIDIAMO
NUOVE REGOLE

2 LE POLITICHE URBANE
CONTANO

3 TI ASSICURO
CHE FUNZIONA

4 CHI CONDIVIDE
PAGA MENO

5 INVESTIAMO
NEL FUTURO



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

ROMA
Assessorato
alla Città in Movimento

1[^] CONFERENZA NAZIONALE DELLA SHARING MOBILITY

SALA PROTOMOTECA, CAMPIDOGLIO, ROMA

23 Novembre 2016

Clear Channel

SHAREN

BiciniCittà

Guida





la Repubblica.it

Sono 700mila gli italiani con la tessera del car sharing

Dal primo Rapporto nazionale sulla sharing mobility emerge la velocità della crescita e l'allargamento dell'offerta: ci sono scooter, mezzi elettrici, la possibilità di prendere solo un passaggio a pagamento su quattro ruote o su due ruote

di ANTONIO CIANCIUULLO

CORRIERE DELLA SERA



Traffico e nuove soluzioni

Rivoluzione sharing mobility: 700 mila italiani si muovono con auto condivise a noleggio

Il nuovo rapporto sulla mobilità alternativa: 1 patentato su 54 usa veicoli «in prestito temporaneo». Con i mezzi a noleggio percorsi 50 milioni di chilometri. Il gap di Messina, Reggio Calabria e Napoli. E il record di Milano: 370 mila iscritti. Italia leader nell'Ue per le bici a noleggio: 13.770 condivise in più di 200 Comuni. «Ora servono nuovi incentivi fiscali per gli operatori e gli utilizzatori di sharing»

di Alessio Ribauda 22/11/16

Oggi 700 mila italiani hanno in tasca una tessera per poter guidare un'automobile condivisa a noleggio. Conti alla mano si tratta di un patentato ogni 54 ma in realtà il dato è superiore se si considera che i servizi di car sharing sono attivi in 29 città e quindi sono escluse larghe fette del Paese. Malgrado questo — secondo il primo rapporto sulla sharing mobility in Italia, diffuso oggi a Roma dall'omonimo Osservatorio nazionale — sono stati effettuati complessivamente circa 6,5 milioni di noleggi con una percorrenza complessiva di 50 milioni di chilometri. Quindi, non è azzardato affermare che ci sia in atto una rivoluzione culturale nella mentalità dei guidatori metropolitani che stanno mettendo in discussione il concetto di proprietà esclusiva del volante.

il Fatto
Quotidiano.it
Non siamo alcun finanziamento pubblico

Mobilità condivisa, gli italiani sono sempre meno gelosi di auto e biciclette

di F. Q. | 23 novembre 2016



Il fenomeno del car sharing e del bike sharing è in crescita nel nostro Paese, anche grazie alle nuove tecnologie: lo scorso anno sono stati fatti sei milioni e mezzo di noleggi. Il Nord Italia si dimostra più sensibile, così come le grandi città

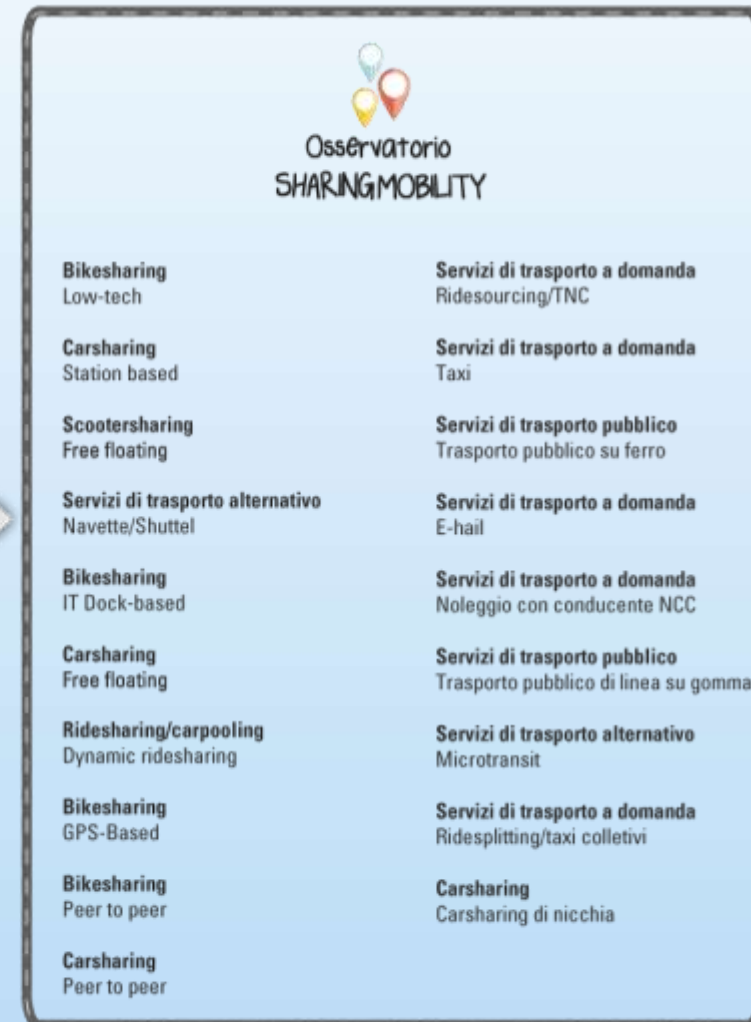
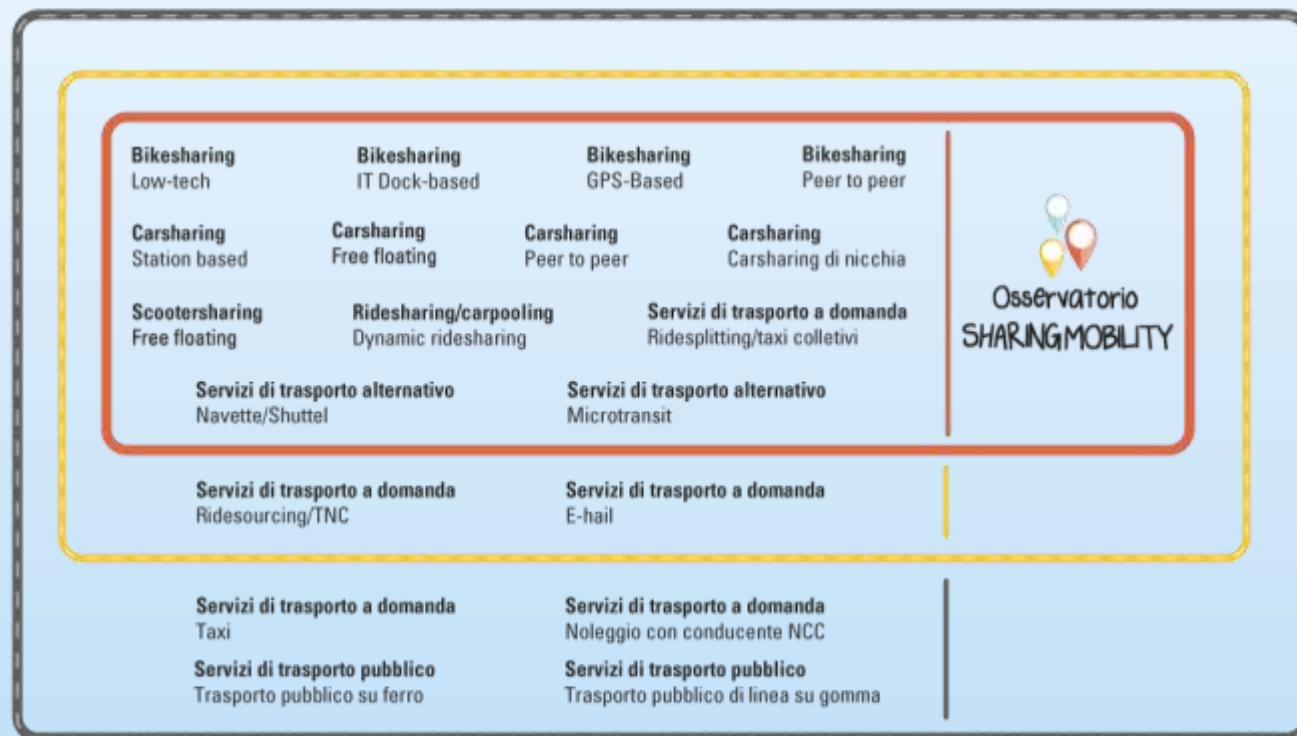


Crescono bike e car sharing grazie alle app

ROMA La mobilità condivisa è in costante crescita ed evoluzione. In Italia i servizi che hanno avuto maggiore diffusione sono il Bikesharing, il Carsharing ma anche car pooling, scooter sharing, bus sharing e park sharing, oltre alle App che in un'unica piattaforma permettono di prenotare e acquistare tutta la sharing mobility oggi a disposizione nelle città italiane. Questo successo è confermato anche dai numeri che negli ultimi anni sono lievitati per arrivare ad oltre 13.000 biciclette offerte in bikesharing in 200 Comuni e 5.764 auto in carsharing per 700.000 utenti nelle due formule free floating (l'auto che si preleva e lascia ovunque) e station based (si preleva e lascia in appositi spazi). La prima Conferenza Nazionale della Sharing Mobility, che si è svolta oggi in Campidoglio, organizzata dall'Osservatorio Nazionale Sharing Mobility, nato da un'iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e composto da più di 50 membri fra cui tutti gli operatori di sharing, in collaborazione con il Comune di Roma, ha fatto il punto sullo stato dell'arte della sharing mobility italiana e ha presentato il Primo Rapporto Nazionale sulla sharing mobility. "Le città", dove gravitano oltre i due terzi della popolazione italiana, ha osservato il direttore della Fondazione Sviluppo Sostenibile, Raimondo Orsini, stanno diventando veri e propri laboratori per la rivoluzione della mobilità. I cittadini tendono sempre più a privilegiare l'utilizzo di servizi di mobilità piuttosto che la proprietà del mezzo di trasporto e ciò aiuta anche il trasporto pubblico.



Il perimetro della sharing mobility





I NUOVI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO

- ASSTRA
- BlueTorino
- Busforfun
- DriveNow
- eCooltra
- Free2move
- Freekar
- Genial Move
- iGoOn
- Maven General Motors
- Mobike
- MyTaxi
- OFO
- Omoove
- TMR
- Trenitalia
- Ubeeqo
- We Taxi

